

Cronaca di Messina

Prevenzione e campagne informative a tutto spiano contro gli omicidi stradali

È una battaglia culturale

L'incontro tra Associazione vittime della strada e gli studenti

Claudio Staiti

Valeria Mastrojeni aveva quasi 18 anni quando fu uccisa, nel 1997, in pieno centro. Andrea Scaglione, nel 2014, aveva appena compiuto 20 anni. Ai loro nomi se ne devono purtroppo aggiungere altri, fra cui (l'ultimo tragico episodio) quello della 14enne Rebecca Lazzarini, ricordata pochi giorni fa con una fiaccolata. Incidenti mortali come questi si verificano sulla strada ogni giorno in tutta Italia. E c'è chi, come i parenti delle vittime, lotta da anni per avere giustizia, ma anche per educare gli altri a un uso responsabile dell'auto. E, anche se riannodare costantemente i fili della memoria per ricordare la tragedia di un figlio scomparso è un'operazione dolorosa, resta in loro la convinzione di essere utili, in quanto testimoni diretti di un dramma che può capitare a chiunque. Ieri mattina, Giuseppe Mastrojeni, la madre di Valeria, assieme a Patrizia Scaglione, la madre di Andrea hanno incontrato i ragazzi del "Quasimodo" e del "Minutoli" (referenti del progetto le prof.sse Zanghi e Cannata) in una giornata ideata dalla III Circoscrizione (presenti il consigliere Alessandro Caciotto e il presidente Lino Cucù) e organizzata dall'Associazione italiana vittime della strada (la Mastrojeni è presidente) in collaborazione con la Croce Rossa. La Mastrojeni, ricordando la vicenda di sua figlia, ha parlato, con

un tono duro e appassionato, del «peso umano del problema» e dell'importanza dell'osservanza delle norme, «unico modo per difendere la civile convivenza»; e riferendosi a chi amministra la giustizia ha detto: «I giudici per troppo tempo hanno banalizzato la questione, pensando a una fatalità, ma correre o mettersi al volante dopo aver bevuto troppo o avere assunto droga è un comportamento di prepotenza e chi lo fa va punito in modo esemplare». Negli ultimi anni, sono stati fatti passi avanti sino a raggiungere il reato di «omicidio stradale», ma «il primo impegno resta quello non di punire ma di prevenire ed educare». «Vi guardo e in ognuno di voi vedo mio fi-

In sintesi

● Ieri mattina Giuseppa Mastrojeni, la madre di Valeria morta a 18 anni nel 1997, assieme a Patrizia Scaglione, la madre di Andrea (investito tragicamente nel 2014, a 20 anni), hanno incontrato i ragazzi del "Quasimodo" e del "Minutoli" (referenti del progetto le docenti Zanghi e Cannata) in una giornata ideata dalla III Circoscrizione e organizzata dall'Associazione italiana vittime della strada presieduta dalla Mastrojeni.

glio» ha detto infine la signora Scaglione indirizzandosi ai giovani, per poi rivolgere loro questo invito: «Andrea amava divertirsi come voi, ma se bevete, non guidate. Chi ha ucciso mio figlio aveva bevuto troppo. Se diffondiamo questo messaggio, eviteremo altre tragedie». Gli incontri sono stati chiusi da alcuni giovani volontari della Croce Rossa che hanno sottolineato come, oltre che da alcool e droga, gli incidenti siano spesso provocati dalla disattenzione alla guida (ad esempio, l'uso del telefonino). Gli stessi hanno dato ai ragazzi alcune nozioni di primo soccorso spiegando loro «cosa fare e cosa non fare» in caso di incidenti stradali. ◀



I protagonisti. Giuseppa Mastrojeni e Patrizia Scaglione assieme ai volontari Cri, a docenti e rappresentanti del Quartiere

Venerdì la posa della targa nello spazio giochi del torrente Trapani

Ora si chiamerà villetta Sinopoli

L'iter si è concluso a distanza di cinque anni dalla proposta di delibera

Venerdì mattina alle 10 si terrà la cerimonia di inaugurazione ufficiale, con la posa della targa toponomastica, della villetta "Giuseppe Sinopoli", lo spazio giochi di viale Torrente Trapani compreso tra via Boner e via Garibaldi, come deliberato dalla giunta comunale dopo cinque anni dalla proposta (numero 238 del 16 aprile 2015). L'iniziativa è promossa nel quindicinale della morte del grande musicista, avvenuta il 20 aprile del 2001, dal Leo Club Messina Peloro, presieduta

da Giulia La Spina, che ha finanziato la targa toponomastica (e ha donato due cestini portarifiuti da apporre nella villetta), insieme con il Comune di Messina (assessorato alla Cultura e Toponomastica), alla IV Circoscrizione "Centro Storico" presieduta da Francesco Palano Quero e dall'associazione culturale "Antonello da Messina" (sede delegata Messina), che nel dicembre 2011 ha promosso le celebrazioni commemorative del grande direttore d'orchestra, organizzando diversi eventi, tra cui un convegno al Monte di Pietà e la cerimonia di intitolazione della sala del teatro Vittorio Emanuele.

Giuseppe Sinopoli è stato uno dei massimi del Novecento, compositore e saggista, originario di Venezia, si formò da ragazzo a Messina, città del padre, tra il 1951 e il 1963, studiando presso il Seminario e iniziando i primi studi musicali, come evidenziato dalle ricerche di Matteo Pappalardo.

Sinopoli abitò nella casa di via Calapso (isol.445), dove

L'iniziativa curata dal Leo Club Messina Peloro nel quindicinale della morte del maestro

nel dicembre 2011 è stata posata una targa artistica commemorativa; la bacchetta del grande musicista, donata dalla moglie Silvia, si trova nel costituendo Museo delle bacchette promosso dal Conservatorio Corelli di Messina.

Sinopoli tornò più volte in città, inaugurando il 24 aprile 1985 per la riapertura del Teatro "Vittorio Emanuele" (dove dal 2011 si trova la sala "Sinopoli"), diresse la sezione musica di Taormina (1988-97), sol supporto di Ninni Panzera, e soggiornò per anni a Lipari. Uno dei grandi personaggi a cui è legata la storia di Messina. ◀ (s.d.g)

Emozionante rappresentazione degli allievi dell'Istituto Villa Lina-Ritiro

Quando le magie accadono davvero

Comossa la scrittrice Chiara Ingraio, autrice di "Habiba la magica"

Dopo l'indimenticabile visita di don Ciotti ieri gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Villa Lina-Ritiro" hanno rivissuto una mattinata magica, o meglio l'hanno fatta vivere a chi ha avuto il piacere di assistere alle loro rappresentazioni durante l'incontro con la scrittrice Chiara Ingraio. Il suo libro "Habiba la magica" - scelto per le quarte e quinte classi della primaria e le prime classi della secondaria nell'ambito del Progetto Lettura - è stato reinterpretato in tanti modi diversi dalle coreografie sulle note di "Volerò", la colonna sonora di Peter Pan, o di Immagine, agli sketch che riprendevano scene del testo, alle poesie reci-

tate, ai cartelloni, ai palloncini colorati con i volti dei bambini di tutte le razze fatti volare in alto... «Mi avete veramente emozionato e avete colto tutto quello che si poteva dal testo - ha commentato la scrittrice romana - dimostrando che come ho voluto mostrare in "Habiba la magica", ognuno di noi ha la sua scappata magica che è la capacità di volare con la nostra mente e la nostra anima, e sconfiggere così la paura, come Habiba, la bimba nata in Italia dopo che la madre africana ha attraversato il mare in tempesta per farla nascere qui. E soprattutto - ha sottolineato - siate fieri di essere siciliani, uniti da sempre da un sentimento forte e oggi più importante che mai: l'accoglienza». La Ingraio ha anche espresso la sua gioia di trovarsi in un Istituto con un plesso che porta il nome di



Chiara Ingraio. Con alcuni degli studenti dell'Istituto Comprensivo

suo nonno Giuseppe Lombardo Radice ed un altro che porta quello di Luigi Capuana, autore delle favole che la hanno accompagnata da piccola. E gli alunni, le insegnanti e i genitori di queste due scuole (la prima nei pressi della via Palermo e l'altra di Castanea) erano tutti presenti all'incontro con l'autrice che si è svolto nel plesso "Mauro" di Badiazza, insieme con i bambini e i colleghi delle scuole "Villa Lina", "Vann'antò", "Cesareo", San Michele, Salice e Massa S. Lucia. Un ringraziamento è stato espresso anche dalla dirigente scolastica Giovanna De Francesco alla fine della manifestazione: «Grazie a questi ragazzi che sono magici e che ci fanno essere magici». Quello di ieri è stato l'evento conclusivo del Progetto Lettura inserito nel Piano triennale dell'Offerta formativa. ◀

Brevi



La tragedia di un'epoca. L'incontro ricorderà i bambini di Bullenhusser Damm

Una Voce per quelle 20 farfalle

● Si terrà oggi, alle 17, nell'aula magna del liceo Seguenza, nell'ambito del progetto "Incontri in Biblioteca", l'evento "Una voce per i bambini di Bullenhusser Damm". Il 20 aprile ricorre, infatti, l'anniversario della strage di 20 bambini ebrei, precedentemente usati come cavie per esperimenti medici e poi barbaramente uccisi nel 1945 nella scuola di Bullenhusser Damm. Sarà presente la prof.ssa Teresa Lazzaro, autrice del volume

"Venti farfalle", ispirato al tragico evento storico. Interverranno all'incontro anche i professori Sergio Bertolami e Pina D'Alatri. Concluderà i lavori la prof.ssa Pepa Zappardino. Sarà eseguito inoltre l'intermezzo musicale "Battito d'ali" ispirato a "Venti farfalle" e composto da Daniela e Stefania La Fauci, che suonarono al pianoforte accompagnate da Chiara Leo al violino e Francesca Leo al flauto traverso.

SI TERRÀ AL LICEO BISAZZA

La terza edizione Educational Tour

● Nei locali dell'Istituto Felice Bisazza, mercoledì 27 aprile, si svolgerà la III edizione dell'Educational Tour Italiano. Si tratta di un tour formativo promosso dalla fondazione Italia Orienta, il cui obiettivo è quello di diffondere la cultura dell'orientamento universitario e professionale come processo indispensabile per far sì che i maturandi possano scegliere consapevolmente i percorsi più rispondenti al loro progetto di vita. Il liceo Bisazza, presieduto da Anna Maria Gammari, è stato scelto da Italia Orienta anche per la dotazione hi-tech di cui dispone.

SAN DOMENICO AL DIAZIO

La gioia dell'amore e tanti temi attuali

● "La gioia dell'amore": è il tema dell'incontro che si terrà oggi nella parrocchia di San Domenico, con inizio alle 16,30. La famiglia, soggetto e non oggetto, dell'evangelizzazione; le coppie irregolari, separate e divorziate; la misericordia dell'accompagnamento e non il giudizio di condanna su tutte le realtà in cui vive la famiglia di oggi, sono alcuni degli argomenti che verranno trattati, durante l'incontro promosso e presieduto da frate Giovanni Calcaro (nella foto), il parroco che in pochi mesi si è già fatto apprezzare dalla comunità del Diazio.

IL 23 AL PALACULTURA

Evento dedicato a Giorgio La Pira

● In occasione della Settimana della cultura, su iniziativa dell'Accademia Zanclea, il 23 aprile al PalAntonello, alle 18, si terrà l'evento "Ricordando Giorgio La Pira". Interverrà il prof. Nino Giordano.



PERCORSI DI SPIRITUALITÀ

Spazio francescano a S. Maria di Gesù

● Oggi, alle 18, nella chiesa di Santa Maria di Gesù a Provinciale, avrà luogo l'incontro sul tema "Lauda-tio Sì per Sora Nostra Madre Terra". Interverranno padre Giuseppe Scarvaglieri e la professoressa Cettina Sirna. L'iniziativa rientra nell'ambito del ciclo degli "Incontri di spiritualità" promossi da "Spazio Francescano".

CHIARA INGRAIO

L'autrice incontra gli studenti del Cep

● Oggi, alle 15, all'Istituto comprensivo Catalfamo del Cep, diretto dalla prof.ssa Maria Ausilia Di Benedetto, si terrà l'incontro con la scrittrice Chiara Ingraio.

LA RUBRICA IN SALUTE

Donazioni di midollo Se ne parla su Rtp

● I potenziali donatori di midollo a Messina sono 3700. Sette i donatori effettivi, ossia coloro che hanno donato midollo osseo o cellule staminali. Un risultato eccellente se si pensa che la possibilità di trovare un donatore compatibile è in media di uno a centomila, ma la strada è ancora lunga. Si parlerà di "Donazione del midollo osseo" a "In Salute" in onda oggi alle 15 su Rtp. Ospiti della rubrica, condotta da Marina Bottari, il dott. Donato Mannina, primario facente funzioni della divisione di Ematologia dell'azienda Papardo e il dott. Salvatore Parrino, responsabile provinciale dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo). Si può intervenire in diretta alla trasmissione telefonando al numero 090/69 66 56. "In Salute" sarà replicata stasera alle 23,00, domani alle 11,00 e alle 20,45 e domenica alle 10. Si può seguire anche in streaming all'indirizzo internet www.rtpvtv.it.

Pavimentazione

Svincolo di Gazzi Lavori in notturna

Lavori allo svincolo di Gazzi a partire da stanotte. Si ripeteranno domani e poi lunedì, martedì e mercoledì prossimi. Le rampe d'uscita (per gli automezzi provenienti da Palermo) e d'entrata (per quelli diretti a Palermo) dello svincolo di Gazzi saranno chiuse al traffico per potere effettuare il rifacimento della pavimentazione maggiormente usurata. Stanotte, domani, martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28 il cronoprogramma prevede lavori dalle 21 alle 6 del mattino. In tutte le restanti ore di quelle giornate, le stesse due rampe saranno fruibili alla circolazione.

Nessuna restrizione per le rampe di "uscita" e di "entrata" da e per Catania. In tutti i casi la circolazione, informa il Consorzio autostrade, nello svincolo si muoverà con il limite massimo di 40 km/h ed il divieto di sorpasso. La ditta incaricata di eseguire i lavori, a seguito di una selezione pubblica, è la Sovel sas di Maria Emanuela Venuto di San Filippo del Mela. La spesa degli interventi avverrà con fondi del Consorzio, direttore dei lavori incaricato è il geom. Carmelo Caldara. Lavori, deviazioni, restringimenti e possibili code saranno segnalati da apposita cartellonistica. ◀

Corte d'Appello

Convegno nel ricordo del prof. Angelo Falzea

"La cultura giuridica a Messina tra scienza e prassi": è il tema dell'incontro che si terrà oggi, con inizio alle 15, nell'aula magna della Corte d'Appello, in ricordo del prof. Angelo Falzea. A porgerne i saluti il presidente della Corte d'Appello Michele Galluccio e il presidente dell'Ordine degli avvocati Vincenzo Cirao, a introdurre e moderare i lavori l'avvocato Giovanni Villari, consigliere delegato per la formazione permanente dell'Ordine degli avvocati. Seguiranno le relazioni programmate. Il prof. Antonio Cappuccio interverrà su "La palestra dei 'giganti': esercizi di diritto e di vita nella facoltà giuridica messinese tra il 1934 e il 1946". Il prof. Angelo Scalisi parlerà di "Angelo Falzea, il diritto al servizio dell'uomo". Sul rapporto tra Falzea e le istituzioni forensi si soffermerà l'avv. Francesco Marullo di Condojanni, consigliere nazionale forense. Infine, l'avv. Gaetano Mercadante, della Fondazione Tommaso Bucciarelli, ricorderà l'Angelo Falzea avvocato. ◀



Il prof. Angelo Falzea